COSA FARÀ MR 600 ACQUISIZIONI • I CAMPIONI DEL FINTECH

Forbes

GIUGNO, 2018

MONDIALI
LE SQUADRE E I CALCIATORI PIÙ RICCHI

SOGNI A 5 STELLE

I 100 HOTEL TOP ITALIANI E QUELLI PIÙ AMATI DALLE STAR

ROCCO FORTE
PRESIDENTE ROCCO FORTE HOTELS

BY JULIAN BROAD

Italia 3,90 euro - CH CT 8,50 Chf - Côte d'Azur 7,50 euro
Anno 2 - N° 8 - giugno 2018 - Periodicità: mensile - Prima immissione: 29/5/2018
Mensile - Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale
D. L. 353/2003 (conv in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 LO/MI

ISSN 977-253295800-5
80008
9 772532 958005

I Top in Italia

Ecco i migliori hotel italiani a cinque stelle selezionati da Duco travel summit: il primo workshop itinerante dedicato ai travel advisor di lusso provenienti principalmente da Usa, Canada, Uk, Australia e Nuova Zelanda. Per ogni hotel è indicato il direttore.

VAL D'AOSTA / PIEMONTE / LIGURIA

HERMITAGE • *Cervinia*
Corrado Neyroz

VILLA CRESPI • *Orta San Giulio*
Stefania Siani

GRAND HOTEL SAVOIA • *Genova*
Gabriele Fortunato

GH MIRAMARE • *Santa Margherita Ligure*
Alessandro Sapia

BELMOND HOTEL SPLENDID • *Portofino*
Ermes De Megni

BELMOND SPLENDIDO MARE • *Portofino*
Ermes De Megni

VILLA E PALAZZO AMINTA • *Lago Maggiore*
Fabio Vigitello

LOMBARDIA

GH TREMEZZO & VILLA SOLA CABIATI • *Lago di Como*
Silvio Vettorello

VILLA D'ESTE • *Lago di Como*
Danilo Zucchetti

IL SERENO LAGO DI COMO • *Lago di Como*
Samy Ghachem

VILLA PLINIANA • *Lago di Como*
Samy Ghachem

RELAIS SAN LORENZO • *Bergamo*
Gianluigi Galeotta

L'ALBERETA • *Erbusco*
Matteo Confalonieri

LEFAY RESORT • *Lago di Garda*
Alcide Leali

GH VILLA FELTRINELLI • *Lago di Garda*
Markus Odermatt

ARMANI • *Milano*
Mirko Aru

BULGARI • *Milano*
Attilio Marro

CHATEAU MONFORT • *Milano*
Stefano Risolè

Il vero lusso è una boule con due pesci rossi

Dopo *Masterchef*, Bruno Barbieri, sette stelle Michelin in carriera, è il giudice d'eccezione della trasmissione di Sky dedicata all'hotellerie. Ecco qualche consiglio e cosa pensa dell'accoglienza nei migliori alberghi della Penisola

DI ALESSANDRO ROSSI

Sofisticato, elegante, esigente. Bruno Barbieri è in procinto di aprire a Bologna, la sua città, Fourghetti, il nuovo brand della ristorazione italiana, nato dall'incontro tra lo chef con sette stelle Michelin in carriera e l'imprenditrice Silvia Belluzzi. Dopo il successo di Masterchef, Barbieri è il giudice d'eccezione della nuova trasmissione cult di Sky per gli appassionati di hotellerie, *4 hotel*, che va in onda ogni martedì e fa scoprire al grande pubblico i segreti degli hotel italiani: cosa chiedere, come scegliere, come comportarsi. Forbes lo ha intervistato sui temi dell'accoglienza di lusso.

Come capire al volo se un hotel è davvero di lusso, appena varcata la soglia e arrivati alla reception?
Sono molti i punti che contraddistinguono un hotel di lusso da un hotel normale. Per prima cosa il ricevimento dedicato e non nella confusione con altri ospiti. Il valletto che apre la portiera del taxi al tuo arrivo. Un drink di benvenuto nell'attesa di fare il check-in. Trovare alla reception la persona addetta che parla la tua stessa lingua.

In un hotel di lusso conta di più il servizio, la cucina, l'arredamento o...
In un hotel di lusso contano i dettagli che fanno sempre la differenza. Certo trovarsi in un hotel dove puoi scegliere ciò che vorresti mangiare, un dettaglio dell'arredamento, è un servizio impeccabile. Essere in un qualsiasi posto del mondo e sentirsi come a casa... beh questa è la differenza tra lusso e normalità.

La località (non ovviamente la location) è fondamentale per un hotel di lusso?
Certamente la località aiuta sempre. È strano trovare un hotel di lusso nelle periferie delle grandi città oppure in una favela di Rio de Janeiro. È più facile trovarlo in centro a Milano.

La cosa che non deve assolutamente mancare in camera e/o in bagno?
Per quanto riguarda la camera direi la finestra. Dormire in una camera dove non hai lo spazio visivo esterno è complicato. A me è successo in Spagna con un hotel 5 stelle. La camera era arredata benissimo. Peccato che fosse interna, senza finestra. Insomma, una camera claustrofobica. In bagno, il set di cortesia deve essere sempre doppio: non sai mai quante docce il cliente fa al giorno. Il frigobar contraddistingue sempre un hotel di lusso da un hotel banale. Ovviamente, la ricerca dello stuzzichino fa la differenza.

Quello che le piacerebbe di più trovare al ristorante?
Un cuoco pronto a farmi un piatto di spaghetti pomodoro e basilico, di quelli che ti fanno sentire a casa.

In Italia i prezzi sono adeguati al servizio che viene offerto?
Si direi che in Italia i prezzi sono abbastanza

adeguati al servizio che l'hotel offre. Poi, chiaramente, dipende sempre da dove ci si trova. Se si è in una città particolare, magari si è disposti anche a spendere qualcosa in più.

Fino ad alcuni anni era difficile mangiar bene in albergo. Ora, invece, molti grandi chef hanno aperto un loro ristorante proprio nel contesto degli hotel di lusso. Cos'è successo?
Bella domanda, finalmente anche in Italia ci siamo svegliati, siamo arrivati un po' lunghi, ma siamo arrivati. Io nella mia carriera quattro delle sette stelle le ho ottenute in ristoranti all'interno di hotel, ma in tempi non sospetti. Chiaramente l'hotel ti aiuta a gestire con la clientela interna le uscite economiche spropositate di un ristorante al top, quasi sempre il cliente resta a pranzo o a cena, se poi hai un ristorante con uno chef di grido…bingo!

Lei metterebbe il suo ristorante in un albergo?
Assolutamente si.

Quali sono le prime tre qualità che distinguono un grande direttore in un albergo di lusso?
Una sensibilità spiccata nei confronti di un mestiere complicato, sapere come far sentire il cliente a casa, trovare sempre la soluzione a qualsiasi imprevisto.

E poi, per concludere, la sua idea per il vero lusso è...
Farmi trovare una boule con due pesci rossi in camera per non sentirmi mai solo!

"Il frigobar contraddistingue sempre un hotel di lusso da uno banale. Ovviamente, la ricerca dello stuzzichino fa la differenza"

Bruno Barbieri

HOTEL

EXCELSIOR HOTEL GALLIA • *Milano*
Marco Olivieri

GH DE MILAN • *Milano*
Federico Versari

PRINCIPE DI SAVOIA • *Milano*
Ezio Attilio Indiani

MANDARIN ORIENTAL • *Milano*
Luca Finardi

ME MILAN IL DUCA • *Milano*
Alessandro Misani

PARK HYATT • *Milano*
Gorka Bergareche

STRAF HOTEL • *Milano*
Carmine Ponticorvo

FOUR SEASONS • *Milano*
Mauro Governato

TRENTINO / VENETO / EMILIA
CHALET DEL SOGNO MOUNTAIN EXPERIENCE • *Madonna di Campiglio*
Alberto Schiavon

ROSA ALPINA • *San Cassiano*
Hugo Pizzinini

CIASA SALARES • *San Cassiano*
Stefan Wieser

CRISTALLO • *Cortina d'Ampezzo*
Carmelo Lentini

DUE TORRI • *Verona*
Silvano De Rosa

PALAZZO VICTORIA • *Verona*
Giusy Loro

GH MAJESTIC • *Bologna*
Tiberio Biondi

LIDO PALACE • *Lago di Garda*
Gabriele Galieni

AMAN VENICE • *Venezia*
Claudia Schwarze

BELMOND CIPRIANI • *Venezia*
Giampaolo Ottazzi

CA' SAGREDO • *Venezia*
Lorenza Lain

DANIELI • *Venezia*
Antonello De' Medici

JW MARRIOTT • *Venezia*
Enrique Tasende

GRITTI PALACE • *Venezia*
Paolo Lorenzoni

WESTIN EUROPA & REGINA • *Venezia*
Alessandra Pagano

TOSCANA
BORGO PIGNANO • *Volterra*
Luciano Lusardi

BORGO SAN FELICE • *Castelnuovo Berardenga* **Danilo Guerrini**

CASTEL MONASTERO • *Castelnuovo Berardenga* **Graziella Arba**

CASTELLO BANFI • *Montalcino* **Juan Miquel**

CASTELLO DEL NERO • *Tavarnelle* **Fabio Datteroni**

CASTELLO DI CASOLE • *Casole d'Elsa* **Federico Galligani**

CASTELLO DI VELONA • *Montalcino* **Gianluca Fabiani**

FONTELUNGA • *Pozzo della Chiana* **Paolo Kastelec**

FONTEVERDE • *San Casciano* **Antonello Del Regno**

GH CONTINENTAL • *Siena* **Paola Caciolli**

HOTEL BYRON • *Forte dei Marmi* **Filippo Di Bartola**

IL BORRO • *San Giustino Valdarno* **Simone Pampaloni**

CASTELFALFI • *Castelfalfi* **Isidoro Di Franco**

IL PELLICANO • *Porto Ercole* **Alberto Pirozzini**

L'ANDANA • *Castiglione della Pescaia* **Riccardo Ortogni**

MONTEVERDI TUSCANY • *Castiglioncello* **Massimo Romagnoli**

PRINCIPE FORTE DEI MARMI • *Forte dei Marmi* **Cristina Vascellari**

LA CORTE DEI PAPI • *Cortona* **David Papi**

ROSEWOOD CASATIGLION DEL BOSCO • *Montalcino* **Davide Bertilaccio**

VILLA LE MASCHERE • *Barberino di Mugello* **Luca Giuliano**

VILLA SAN MICHELE • *Firenze* **Emanuele Manfroi**

CONTINENTALE • *Firenze* **Valeriano Antonioli**

GALLERY ART HOTEL • *Firenze* **Valeriano Antonioli**

Un gattino per la figlia dell'emiro

Marco Olivieri, general manager dell'Hotel Gallia Milano, racconta la sua vita al timone di grandi alberghi

DI SUSANNA TANZI

Marco Olivieri

Ha iniziato la sua carriera all'Excelsior Hotel di Roma, per poi passare al Cavalieri Hilton di Roma nel Food & Beverage Department. Nel 1999 è entrato a fare parte di Starwood come responsabile event & conference center per la riapertura del St. Regis Grand Rome. Infine, ha partecipato ai lavori di ristrutturazione dell'Excelsior Hotel Gallia, ufficialmente riaperto nel 2014 con il nuovo brand, The Luxury Collection. Marco Olivieri, oggi general manager dell'Hotel Gallia Milano, è quindi l'interlocutore giusto per raccontate oneri e onori di un grande direttore d'albergo.

Qual è la più importante funzione che il direttore di un hotel di lusso deve garantire?
Deve esercitare una chiara leadership e visione per il suo team, essere aperto al cambiamento, e sempre pronto a soddisfare le richieste degli ospiti, in qualsiasi momento. E non si tratta solo delle prenotazioni. Sempre di più gli alberghi sono diventati un punto d'incontro, con ottimi bar e ristoranti, per non parlare delle spa, che devono garantire i più alti livelli di servizio e benessere.

Come si gestisce lo stress, con orari che si prolungano, in strutture che esigono la perfezione?
Per fortuna il direttore non è solo, ma grazie alla sua squadra riesce a soddisfare le esigenze degli ospiti. Inoltre, standard e procedure consolidati ci aiutano a garantire la qualità del servizio e a soddisfare le aspettative delle persone più esigenti. Facciamo la differenza, però, soprattutto quando riusciamo a sorprendere i nostri ospiti con attenzioni particolari, che suscitano emozioni ed esperienze uniche. Visto che queste vengono immediatamente condivise sui social e sono visibili in tutto il mondo, non possiamo sbagliare.

Chi è il suo maestro?
Chi mi ha fatto veramente innamorare di questo lavoro è Hans Rudolf Fritz, che è stato mio direttore al Cavalieri Hilton di Roma: un genio.

La critica che non dimentica e il complimento che l'ha colpita.
Le critiche cerchiamo di non dimenticarle, per non ripetere gli errori. I complimenti più belli sono quelli che gli ospiti rivolgono al team e alla struttura. L'altro giorno ho ricevuto la email di un ospite che è stato al Gallia un anno fa e che, scusandosi per il ritardo, ha voluto ringraziarci per il bel soggiorno trascorso da noi.

Meglio ospiti normali o celebrities?
Cerchiamo di non fare differenze. Spesso le star preferiscono godersi l'albergo nell'intimità e privacy della loro camera.

La richiesta più difficile e quella più curiosa.
Probabilmente coincidono: un giorno, un cliente arabo ci chiese di affittare un gattino per la sua bimba di sette anni, in modo che facesse compagnia alla figlia per alcuni giorni. Siamo riusciti ad accontentarlo, ma poi, per fortuna, lo ha adottato. La bambina non voleva più separarsene.

La leggenda del barman direttore

Simone Giorgi sarà il prossimo general manager del Park Hyatt a Milano. Una vita avventurosa tra cocktail e vini lo ha portato in giro per il mondo. La carriera lo ha plasmato facendolo diventare un po' speciale. Tra i migliori nel suo ruolo

DI ALESSANDRO DALL'ONDA

"Fare il direttore di hotel è una missione, come fare il prete". Fa ridere, detto da Simone Giorgi, che proprio prete non è: ha passato la prima parte della sua vita tra night, bar e happy hour. Con tutto quello che ci gira intorno. Ora dirige l'hotel di lusso Villa Cora a Firenze, ma dal primo luglio sarà il general manager del Park Hyatt di Milano, l'albergo a cinque stelle sotto la Galleria Vittorio Emanule II. Però Simone non ha tutti i torti. Dice che per fare il suo lavoro bisogna avere determinate caratteristiche come la conoscenza della materia, ovvio, ma anche passione e sacrificio, meno ovvio ai giorni nostri, così come l'umiltà (ripete due volte la parola). E poi empatia, dettagli, cura, esclusività e qualità tutti nello stesso tempo. Bisogna rispettare la privacy delle persone, essere riservati, attenti a non urtare le suscettibilità culturali o religiose. *Last but not least*, come direbbero gli inglesi (a proposito, Simone stravede per Londra), la formazione continua, "essere aggiornati e *up-to-date*", creare un team di persone sempre pronte a seguirti. È un bel tipo, Simone Giorgi: fiorentino (e come tutti i fiorentini tifoso della Fiorentina), alla soglia dei 50 anni portati molto bene, raffinato nel vestire, buona conoscenza delle lingue che ha affinato durante i suoi soggiorni di lavoro e di studio in America o in giro per il mondo.

Ha cominciato come barista (attenzione, non barman, ci tiene a precisare) realizzando quello che era il suo sogno sin da piccolo. A tre anni già miscelava (come si può fare a quell'età) i vini che produceva suo nonno. Ha fatto la scuola alberghiera, ma la vocazione vera l'ha avuta nel 1981 all'Enoteca Pinchiorri. Così si è specializzato nel beverage vincendo più volte il campionato d'Italia e del mondo dei barman, diventando sommelier. Simone non stava mai fermo e anche oggi non c'è terra che lo regga. Negli anni '90 ha cominciato ad annusare che il suo mestiere si sarebbe evoluto in food and beverage manager e ha cominciato a guardarsi attorno anche nel mondo del catering. Poi un bel giro a shakerare aperitivi tra Portofino, Firenze, la Costa Smeralda. Finché nel 2000 la Ferragamo Hotel gli ha dato i galloni proprio di food and beverage manager. E da lì è partito per la nuova avventura nel mondo degli hotel. Un altro salto ed è arrivato a Milano nel gruppo Hyatt. La sua carriera ha continuato a correre. Poi Villa Cora, con un nuovo tuffo nella sua Firenze, ma da luglio torna sotto la Madonnina, anzi sotto la Galleria.

"Bisogna rispettare la privacy delle persone, essere riservati, attenti a non urtare le suscettibilità culturali o religiose"

Simone Giorgi

HOTEL BERNINI PALACE • *Firenze*
David Foschi

HELVETIA & BRISTOL • *Firenze*
Emiliano Fucarino

HOTEL LUNGARNO • *Firenze*
Valeriano Antonioli

SAVOY • *Firenze*
Giancarlo Rizzi

SALVIATINO • *Firenze*
Marco Milocco

JK PLACE • *Firenze*
Claudio Meli

PORTRAIT • *Firenze*
Valeriano Antonioli

FOUR SEASONS • *Firenze*
Patrizio Cipollini

ST. REGIS • *Firenze*
Valentino Bertolini

WESTIN EXCELSIOR • *Firenze*
Valentino Bertolini

VILLA CORA • *Firenze*
Simone Giorgi

VILLA LA MASSA • *Firenze*
Stefano Venturi

VILLE SULL'ARNO • *Firenze*
Riccardo Balconi

LAZIO / UMBRIA

SINA BRUFANI • *Perugia*
Stefano Chiesa

PALAZZO SENECA • *Norcia*
Vincenzo Bianconi

NUN ASSISI • *Assisi*
Giorgia Lobina

LA POSTA VECCHIA • *Palo Laziale*
Marco Filippi

ALDROVANDI VILLA BORGHESE • *Roma*
Francesco Mussinelli

DOM HOTEL • *Roma*
Matteo Fornasier

GH DE LE MINERVE • *Roma*
Ezio Sacrini

GH VIA VENETO • *Roma*
Maria Albujar

HOTEL D'INGHILTERRA • *Roma*
Massimo Colli

HOTEL DE RUSSIE • *Roma*
Martin Elsner

HOTEL EDEN • *Roma*
Luca Virgilio

HASSLER ROMA • *Roma*
Roberto Wirth

HOTEL SPLENDID ROYAL • *Roma*
Nicolino Grigio

HOTEL VILON • *Roma*
Giorgia Tozzi

IL PALAZZETTO • *Roma*
Roberto Wirth

JK PLACE • *Roma*
Samuel Porreca

PALAZZO DAMA • *Roma*
Valerio Taddei

PALAZZO MANFREDI • *Roma*
Giovanni Argentina

PALAZZO MONTEMARTINI • *Roma*
Marco Luzietti

PALAZZO SCANDERBEG • *Roma*
Giacomo Guzzardi

PARCO DEI PRINCIPI GH • *Roma*
Daniele Saladini

PORTRAIT • *Roma*
Gianluca Vallerotonda

FIRST • *Roma*
Daniele Carta

ST. REGIS • *Roma*
Giuseppe De Martino

WESTIN EXCELSIOR • *Roma*
Marc Lannoy

VILLA SPALLETTI TRIVELLI • *Roma*
Maria Merra

CAMPANIA

CAPRI PALACE • *Capri*
Vincenzo Falcone

CAPRI TIBERIO PALACE • *Capri*
Francesca Tozzi

JK PLACE • *Capri*
Martino Acampora

PUNTA TRAGARA • *Capri*
Pietro Paolo Federico

HOTEL SANTA CATERINA • *Amalfi*
Andrew Camera

LA SIRENUSE • *Amalfi*
Antonio Sersale

SAN PIETRO DI POSITANO • *Amalfi*
Vito Cinque

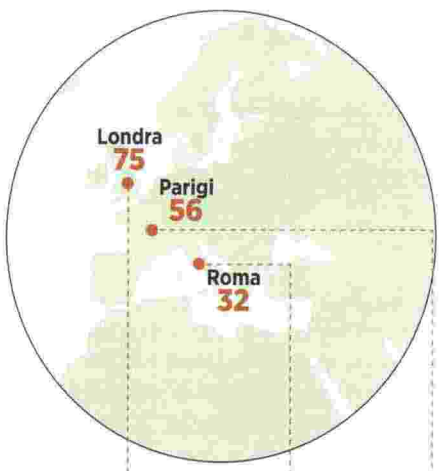
CASA ANGELINA • *Amalfi*
Domenico De Simone

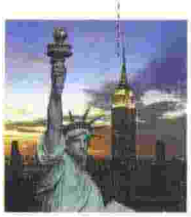
HOTEL CARUSO • *Amalfi*
Franco Girasoli

PALAZZO AVINO • *Amalfi*
Mariella Avino

GH COCUMELLA • *Amalfi*
Gaia Del Papa

Dove le stelle brillano di più



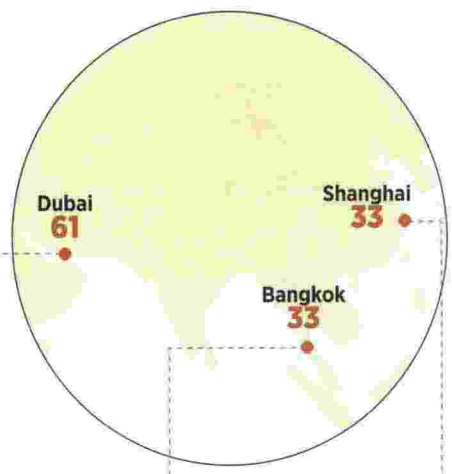


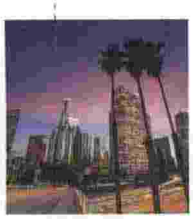
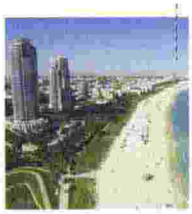
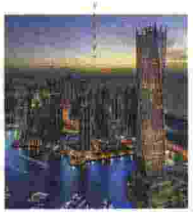
Lo stile (italiano) dell'eccellenza

Pochi simboli sono capaci di evocare il lusso con la stessa immediatezza delle cinque stelle di un hotel, sinonimo di location esclusiva, servizio impeccabile, cura per i dettagli. E, soprattutto, attitudine a far sentire ogni cliente un po' coccolato da parte di tutto il personale. Ma i requisiti che una struttura alberghiera deve rispettare in Italia per ottenere il certificato di eccellenza sono assai più concreti della rappresentazione un po' sfuocata appena descritta. Servizio di trasporto bagagli disponibile 24 ore al giorno. Televisione satellitare, frigo bar, condizionatore. Personale poliglotta (è richiesta la conoscenza di almeno tre lingue straniere) e ovviamente servizio in camera, non solo per la colazione o il pranzo. Ideale per chi vuole concedersi un calice di Champagne ad una qualsiasi ora del giorno o della notte. Ovviamente senza lasciare la propria stanza, visto che il servizio bar deve essere garantito h24. Lo stabilisce un decreto del 21 ottobre 2008, pubblicato in Gazzetta Ufficiale nel febbraio dell'anno successivo, a firma dell'allora Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega al turismo, Michela Brambilla.
Il decreto, per la prima volta, ha uniformato i criteri di assegnazione delle stelle, da una a cinque, precedentemente definiti in autonomia dalle regioni, con inevitabili disparità.
Le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano conservano un certo margine di discrezionalità, purché gli i requisiti minimi fissati dal Legislatore siano rivisti al rialzo.
Attenzione, però. Questi standard si riferiscono esclusivamente all'apertura di nuove strutture alberghiere o alla ristrutturazione di quelli esistenti.

Londra guida la classifica delle città che vantano più hotel della massima categoria, seguita da Dubai e New York. Chiude la top 10 Roma, a pari merito con Washington. Ma le regole per ottenere il certificato d'eccellenza non sono ovunque le stesse

DI PIEREMILIO GADDA



Fonte: Five Star Alliance, Knight Frank 2017)

L'EXTRA-LUSSO LUNGO LO STIVALE

N° Hotel 5 stelle	Posti letto	Permanenza media	Presenze straniere
460	73.427	3 notti	74%

Ma il top è in Europa

Non è detto che gli standard di un hotel cinque stelle italiano corrispondano a quelli degli altri Paesi, nemmeno nel Vecchio Continente. In Europa, tuttavia, un tentativo di armonizzazione c'è stato. Hotrec, un consorzio europeo che raggruppa le federazioni alberghiere di 17 Paesi (Austria, Belgio, Danimarca, Estonia, Germania, Grecia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Repubblica Ceca, Slovenia, Svezia, Svizzera e Ungheria) ha dato vita a Hotelstars Union, una partnership volta a offrire un metodo di classificazione uniforme. I criteri stabiliti per le strutture con cinque stelle sono un po' superiori rispetto a quelli stabiliti dal legislatore italiano: non solo reception aperta 24 ore, staff multilingue, minibar, servizio in camera h24. Ma anche servizio parking con parcheggiatore, concierge, servizio di lucidatura scarpe e un saluto di benvenuto personalizzato per ogni ospite. F

DOVE SI SPENDE DI PIÙ PER UNA NOTTE

Melbourne	1925 $
Dubai	1917 $
Sydney	1829 $
Tel Aviv	1484 $
Madrid	1464 $
Houston	1439 $
San Francisco	1433 $
Miami	1431 $
Taipei	1348 $
Los Angeles	1347 $

Media per visitatore.
Fonte: Mastercard, Knight Frank, 2016

GH EXCELSIOR VITTORIA • *Amalfi*
Guido Fiorentino

PUGLIA / BASILICATA / CALABRIA
LA FIERMONTINA • *Lecce*
Antonia Filali

LA PESCHIERA & MELOGRANO • *Monopoli*
Andrea Sabato

MASSERIA SAN DOMENICO • *Savelletri*
Viola Melpignano

MASSERIA TRAPANÀ • *Lecce*
Giuseppe De Luca

PALAZZO MARGHERITA • *Bernalda*
Rossella De Filippo

PRAIA ART RESORT • *Isola Capo Rizzuto*
Raffaele Vrenna

SICILIA
BELMOND GH TIMEO • *Taormina*
Stefano Gegnacorsi

BELMOND VILLA SANT'ANDREA • *Taormina*
Stefano Gegnacorsi

GH VILLA IGEA • *Palermo*
Vito Giglio

HOTEL VILLA ATHENA • *Agrigento*
Roberto Principato

SAN DOMENICO PALACE HOTEL • *Taormina*
Enrico Licari

SIKELIA LUXURY RETREAT • *Pantelleria*
Luisa Morena

THERASIA RESORT • *Vulcano*
Pierpaolo Tiretti

VERDURA RESORT • *Sciacca*
Marco Truffelli

SARDEGNA
FORTE VILLAGE • *Santa Margherita di Pula*
Lorenzo Giannuzzi

GH POLTU QUATU • *Poltu Quatu*
Anes Fejzagic

CALA DI VOLPE • *Porto Cervo*
Franco Mulas

HOTEL PITRIZZA • *Porto Cervo*
Franco Mulas

HOTEL ROMAZZINO • *Porto Cervo*
Domenico Colella

SU GOLOGONE • *Oliena*
Giovanna Palimodde

A cura di Marco Castori